

Il Consiglio Comunale con atto n. 6 del 30/04/2012 ha approvato il rendiconto esercizio 2011 che ha chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro 9.032.140,66, di cui euro 5.322.467,24 per fondi vincolati ed euro 3.709.673,42 quale avanzo non vincolato, destinato alla copertura dei debiti fuori bilancio dell'ente. Poiché nell'avanzo libero è confluito anche un credito pari ad euro 350.991,66, segnalato come di dubbia esigibilità, tale importo, nel momento del suo inserimento nel bilancio di previsione esercizio 2012, sarà stralciato. L'effettivo utilizzo dell'avanzo, per la tipologia di cui innanzi, sarà, quindi, pari ad euro 3.358.681,76.

La Corte dei Conti - Sezione di Controllo di Napoli- con la pronuncia n. 8/2012 ha raccomandato all'ente la necessità di osservare gli equilibri di bilancio in ogni momento dell'attività amministrativa, con costante monitoraggio dei debiti fuori bilancio e delle passività pregresse. La Giunta, pertanto, con atti numero 30 e 48/2012 ha dato precisi indirizzi alla struttura dell'ente in ordine alla summenzionata pronuncia, indicazioni condivise dallo stesso organo consiliare che ha disposto la trasmissione della delibera n. 6/2012 alla Corte dei Conti Sezione di Controllo della Campania. Tale adempimento è stato ottemperato dalla struttura, come si evince dalla nota allegata.

Il Settore Legale ha trasmesso al Settore Finanze con nota prot. 29133/2012 le comunicazioni dei vari Settori da cui si è potuto evincere, fatti salvi errori e omissioni, la situazione di seguito riepilogata che è stata anche inserita nella delibera di approvazione del rendiconto esercizio 2011 :

SETTORE	DEBITI	PASSIVITA' PREGRESSE	TOTALE
FINANZE	0,00	1.682.786,59	1.682.786,59
URBANISTICA	0,00	0,00	0,00
LEGALE	515.955,81	3.269.300,17	3.785.255,98
SERV. SOCIALI	101.570,93	0,00	101.570,93
OO.PP.	14.441.111,96	32.020,00	14.473.131,96
PATRIMONIO	349.878,46	255.433,51	605.311,97
	15.408.517,16	5.239.540,27	20.648.057,43

Il Settore Finanze, come indicato nella delibera di G.C. n. 30/2012, ha predisposto apposita circolare esplicativa sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio, qui allegata per formare parte integrale e sostanziale dell'atto, di cui si condivide interamente l'operatività e che per brevità se ne riporta l'inizio e la fine: *“predisposizione delibera di giunta comunale con la quale viene effettuata apposita ricognizione del debito fuori bilancio e/o passività pregressa. Con tale atto, il dirigente proponente relaziona sulla formazione della partita debitoria, allega scheda di rilevazione (allegato n°1) che descrive l'iter di formazione del debito. Essa dovrà essere debitamente compilata, sottoscritta e completata, con idonee relazioni e documentazioni a corredo, consentendo al Consiglio Comunale la discussione cognita causa degli argomenti e garantendo così il corretto funzionamento dell'organo collegiale (Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania del.Par.n.3/2006 (allegato n°2). Sempre nel citato atto, il proponente indica all'ufficio ragioneria il capitolo su cui apporre il vincolo provvisorio di indisponibilità sulle proprie previsioni del bilancio annuale e/o pluriennale. La mutazione dell'impegno contabile in vincolo definitivo di indisponibilità delle previsioni del bilancio avverrà con il riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale, cioè l'impegno contabile si trasformerà in impegno di spesa. La delibera consiliare di riconoscimento dovrà essere, poi, tempestivamente inviata dalla Segreteria Generale alla competente Procura della Corte dei Conti della Campania che, dell'avvenuta trasmissione, ne informerà l'organo di revisione”*.

La complessità e la necessità di aggiornare costantemente tale attività, finalizzata alla riconduzione nel sistema del bilancio dei debiti, costituisce un obiettivo prioritario dell'Amministrazione. Ciò impone la costituzione di una struttura temporanea ai sensi dell'articolo 20 lettera b) del vigente

regolamento sugli uffici e sui servizi affinché svolga con celerità gli adempimenti necessari e che si possono riassumere nell'allegato progetto denominato " DFB : Bilancio InFORMA", da comunicare alla delegazione trattante dell'ente. L'importo presunto del progetto sarà quantificato dai dirigenti individuati come coordinatori, onerati a rappresentarlo in sede di contrattazione decentrata. Tale struttura sarà coordinata, in maniera congiunta, dal dirigente del Settore Legale e dal dirigente del Settore Finanze che dovranno relazionare in Giunta sull'attività espletata. La valutazione del personale partecipante avverrà attraverso schede i cui parametri sono stati indicati nel progetto. I dirigenti dei Settori coinvolti, Finanze, Legale, Opere Pubbliche, Urbanistica, Patrimonio, Segreteria Generale, comunicheranno i nominativi dei partecipanti al Segretario Generale per la formalizzazione dell'incarico. L'attività verrà svolta negli uffici dei singoli settori, con periodica riunione settimanale presso la sala posta all'ultimo piano di Palazzo Mosti.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, il Consiglio Comunale ha già onerato il Settore Finanze, nella predisposizione del Bilancio di previsione esercizio 2012 e del pluriennale 2012/2014, ad inserire le somme necessarie per eliminare le criticità di cui sopra solo dopo la rimodulazione della spesa e l'utilizzo della rateizzazione per le passività pregresse.

Il mutuo per gli espropri potrà essere inserito solo previa dichiarazione :

- del dirigente del Settore OO.PP. in cui viene rappresentato che non vi sono economie derivanti da mutui precedentemente contratti per la realizzazione di opere pubbliche a loro volta puntualmente eseguite;
- dei vari dirigenti dei settori in cui viene esplicitata la necessità di utilizzare gli stanziamenti di spesa, ridotti del 30%, per le obbligazioni giuridiche già assunte negli anni precedenti e che l'istituto della rateizzazione non è stato accettato dalla controparte.

Riassumendo:

1) ciascun settore rimodulerà i propri stanziamenti previsionali 2012/2014 inserendo al proprio interno dotazioni finanziarie per debiti fuori bilancio o passività pregresse ovvero dichiarazione circa la necessità di utilizzare gli stanziamenti di spesa, ridotti del 30%, per le obbligazioni giuridiche già assunte negli anni precedenti e l'impossibilità di rimodulare la spesa previsionale pluriennale;

2) dichiarazione del dirigente del Settore OO.PP. in cui viene rappresentato che non vi sono economie derivanti da mutui precedentemente contratti per la realizzazione di opere pubbliche a loro volta puntualmente eseguite;

3) inserimento dell'avanzo di amministrazione libero pari ad euro 3.358.681,76 per debiti e/o passività pregresse ;

4) dichiarazione dell'inesistenza di proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili da utilizzare per la copertura dei debiti ;

5) inserimento mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da espropri. L'efficacia dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio per espropri con il mutuo di cui innanzi sarà sospesa sino all'effettiva concessione del prestito da parte dell'istituto, ai sensi dell'art.21 quater L.n. 241/90, norma introdotta con la novella di cui all'articolo 14 legge 11 febbraio 2005, n. 15. Con la concessione del mutuo de quo, il Consiglio Comunale provvederà a rimuovere tale sospensione. L'art. 21-*quater* della L. n. 241/1990 disciplina il potere di sospensione del provvedimento amministrativo prevedendo che la sua efficacia ovvero la sua esecuzione possano essere sospese per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato. Il termine della sospensione dovrà essere, quindi, esplicitamente indicato nella delibera di riconoscimento.

Copia del presente atto dovrà essere inviata :

al Collegio dei Revisori;

al Segretario Generale;

al Presidente della delegazione trattante affinché tale progetto venga portato a conoscenza delle OO.SS.;

ai dirigenti dei Settori : Legale, Finanze, Opere Pubbliche, Urbanistica, Patrimonio, Segreteria Generale , ciascuno per gli adempimenti indicati i nella proposta.

Benevento, 15/05/2012
L'assessore alle Finanze
Avv. Cosimo Lepore.

Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe

Si omettono i pareri di regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'articolo 49, comma uno del Decreto Legislativo n. 267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;
Con voti unanimi

DELIBERA

di **approvare** integralmente la retroestesa proposta di **deliberazione** che qui si intende riportata e trascritta;

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**